MeteoSvizzera

Bollettino del clima Ottobre 2012

09 novembre 2012

L‘ottobre 2012 è stato ricco di contrasti, segnato dal passaggio da tempo quasi estivo a condizioni prettamente invernali. La prima fase invernale a metà mese e poi la seconda, più marcata verso la fine, sono state intercalate da periodi estremamente miti, in particolare in montagna. Nell’insieme, in tutta la Svizzera ottobre è risultato più caldo della norma 1961-1990, ma nettamente meno soleggiato. Le precipitazioni hanno invece avuto una distribuzione più irregolare con uno scarto generalmente positivo al nord e un deficit al sud e nel Vallese.

Condizioni di tempo variabili nella prima parte del mese

Fino al 12 di ottobre, al sud delle Alpi vi è per lo più stata un’altalena di giorni abbastanza soleggiati con giorni più nuvolosi e intervalli di pioggia, più frequenti lungo le Alpi. In generale però la temperatura è restata piuttosto mite con un sensibile scarto positivo dalla media.

Al nord delle Alpi, il 1° ottobre una compatta coltre di nebbia ha ricoperto l’Altopiano, spingendosi in parte anche nelle valli e lasciando al sole soltanto le regioni in quota. In seguito e fino al 6, il tempo è stato ovunque abbastanza soleggiato, mentre dal 7 al 12 diverse perturbazioni, anche se deboli, hanno portato un po’ di acqua e limitato il soleggiamento.

Massiccia invasione di aria fredda attorno a metà mese

Con il progressivo arrivo di aria più fredda e umida, dal 13 al 17 la temperatura è restata sotto i valori normali. Un attivo fronte freddo ha attraversato la regione alpina tra il 14 e il 15, portando importanti precipitazioni al sud delle Alpi (fino a 100 mm in 24 ore sul Ticino centrale) e neve fin verso 1300 m di quota. Inoltre il Sottoceneri è stato toccato da raffiche di vento sostenute che hanno accompagnato il passaggio del fronte.

Al nord delle Alpi, l’invasione di aria fredda è stata più massiccia e il limite delle nevicate è sceso localmente fino a 650 m, mentre sopra 800 m si è formata una coltre di neve continua.

Estate indiana

Prendendo in prestito il termine dalla tradizione nordamericana, dal 18 al 25 in tutta la Svizzera si è avuto un periodo quasi estivo con temperature particolarmente elevate in montagna. Se a basse quote lo scarto positivo

dalla media è stato di 2-5 °C in montagna lo scarto ha raggiunto ben 8-10 °C. In questo periodo la temperatura massima in pianura ha raggiunto valori attorno a 22 °C, mentre allo Jungfraujoch, a 3580 m slm; ben 5,1 °C, oppure ancora 19,8 °C all'aeroporto di Samedan, rispettivamente 6,1 °C sul Corvatsch (3300 m slm).

Temperature così elevate sono state causate da aria di origine subtropicale convogliata verso le Alpi dalle correnti sudoccidentali legate a un vasto sistema anticiclonico, stazionario sul continente per più giorni. Il 22, al sud delle Alpi si è persino potuto constatare la presenza di polvere sahariana, raccolta circa sette giorni prima sul Nordafrica dalle correnti provenienti da sud.

Subitaneo passaggio all'inverno

La perturbazione e l'aria polare che hanno toccato la Svizzera tra il 26 e il 27, sono state precedute, al sud delle Alpi, da una breve fase di sbarramento, con precipitazioni ancora verificatesi in aria mite. Con l'arrivo dell'aria fredda, il limite delle nevicate è poi rapidamente calato e il mattino del 27 una leggera coltre di neve ricopriva il paesaggio localmente fino a 500 m di altitudine (Passo del Monte Ceneri). A Locarno-Monti, la nevicata misurabile più precoce registrata dall'inizio delle misurazioni nel 1935, è avvenuta il 27 ottobre 1981 (2 cm di neve fresca misurati alla sera). In media il primo innevamento a basse quote si verifica in Ticino nel corso della seconda metà di novembre.

Nella Svizzera tedesca per contro, già il 27 la neve è caduta praticamente fino in pianura, formando uno strato di parecchi centimetri. In queste regioni vi sono già state nevicate più precoci, ma i quantitativi a basse quote di quest'anno rappresentano localmente dei primati per ottobre; a quote più elevate si sono invece già registrati casi con una coltre di neve nettamente più consistente. Nella Svizzera romanda il limite delle nevicate è per contro rimasto leggermente più elevato.

Bilancio del mese

In gran parte della Svizzera la temperatura di ottobre ha superato la norma 1961-1990 di 0,3 fino a 1,3 °C, nella valle del Rodano e nel Mendrisiotto lo scarto ha invece toccato i 2 °C circa. Le precipitazioni sono risultate per lo più deficitarie al sud delle Alpi, nel Vallese e localmente nella Svizzera romanda, mentre nelle altre regioni i quantitativi raccolti hanno superato la media. Nelle regioni orientali il soleggiamento è stato leggermente superiore alla media, altrimenti è risultato piuttosto scarso.

Valori mensili di stazioni scelte della rete di MeteoSvizzera paragonati alla norma.

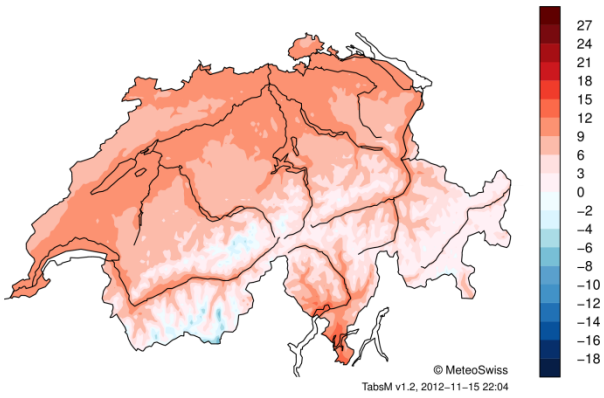
stazione	altitud.	temperatura (°C)			soleggiamento (h)			precipitazioni (mm)		
	m	media	norma	deviaz.	somma	norma	%	somma	norma	%
Bern	553	9.5	8.6	0.9	123	119	103	92	73	125
Zürich	556	9.7	9.3	0.4	114	105	109	126	69	183
Genève	420	11.2	10.1	1.1	95	114	83	50	77	65
Basel	316	10.8	10.1	0.7	92	120	76	89	51	175
Engelberg	1036	7.6	6.9	0.7	111	130	85	168	96	175
Sion	482	11.5	9.5	2.0	148	157	94	39	50	78
Lugano	273	13.7	12.5	1.2	132	152	87	115	140	82
Samedan	1709	3.4	3.2	0.2	143	158	91	45	58	77

norma **Media pluriennale 1961-1990**
deviaz. **Deviazione della temperatura dalla norma**
% **Percentuale rispetto alla norma (norma = 100%)**

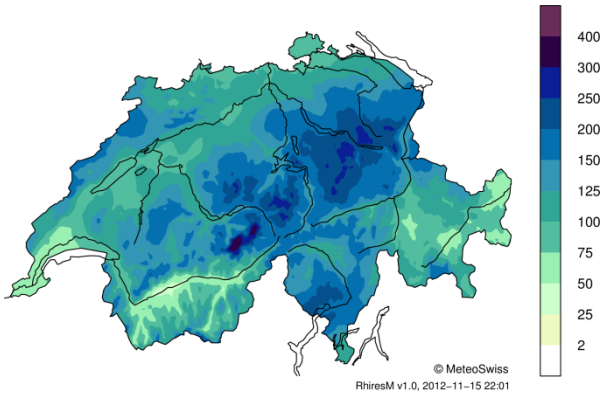
Temperatura, precipitazioni e soleggiamento, Ottobre 2012

Valori rilevati

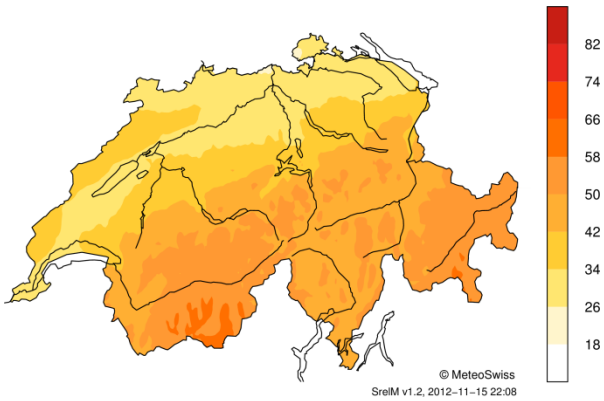
Temperatura media mensile (°C)



Precipitazioni mensili (mm)



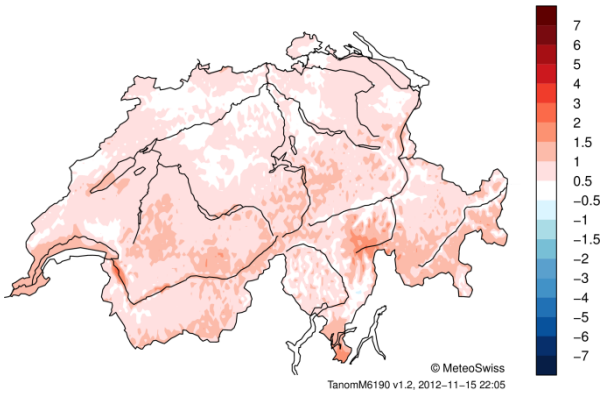
% del soleggiamento mensile possibile



Deviazione dalla norma

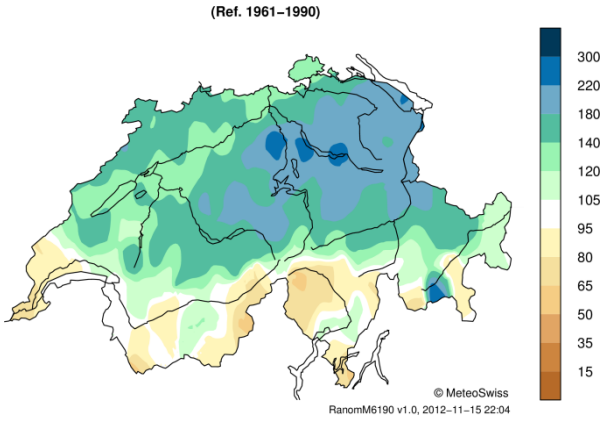
Deviazione della temperatura mensile dalla norma

(Ref. 1961–1990)



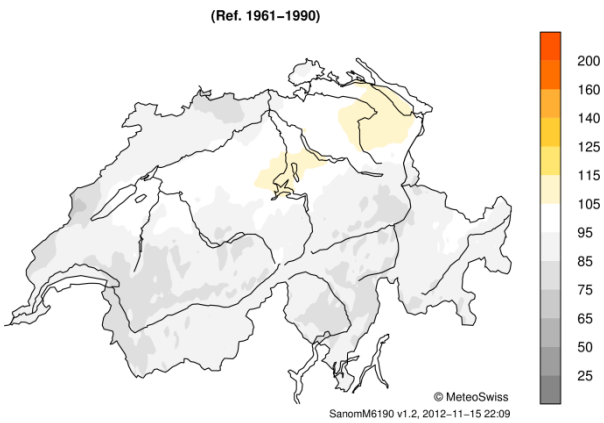
Precipitazioni mensili in % della norma

(Ref. 1961–1990)



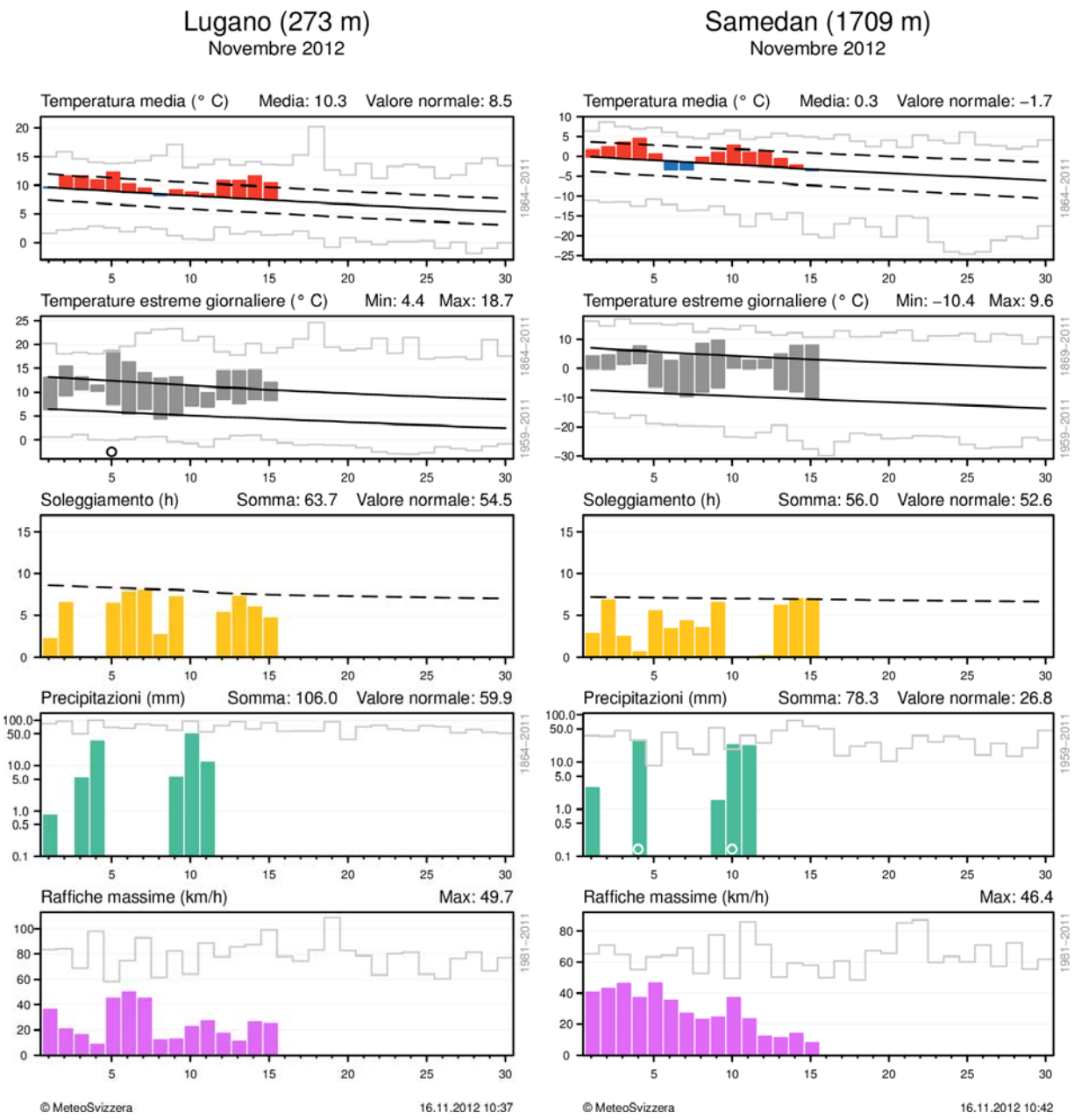
Soleggiamento mensile in % della norma

(Ref. 1961–1990)

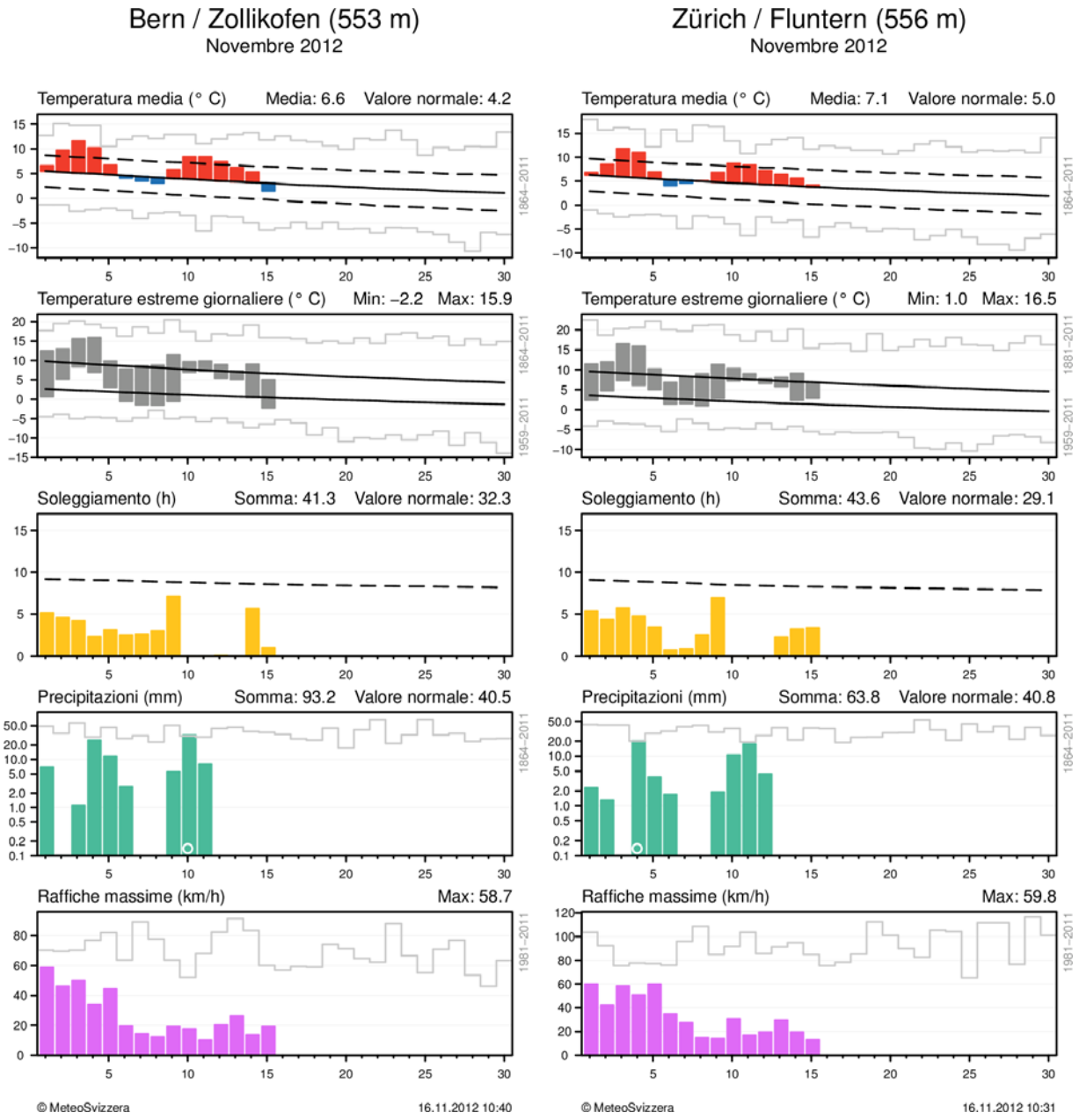


Distribuzione della temperatura, precipitazioni e soleggiamento per il mese considerato. Sono riportati i valori rilevati (a sinistra) e le rispettive deviazioni dalla norma 1961-1990 (a destra).

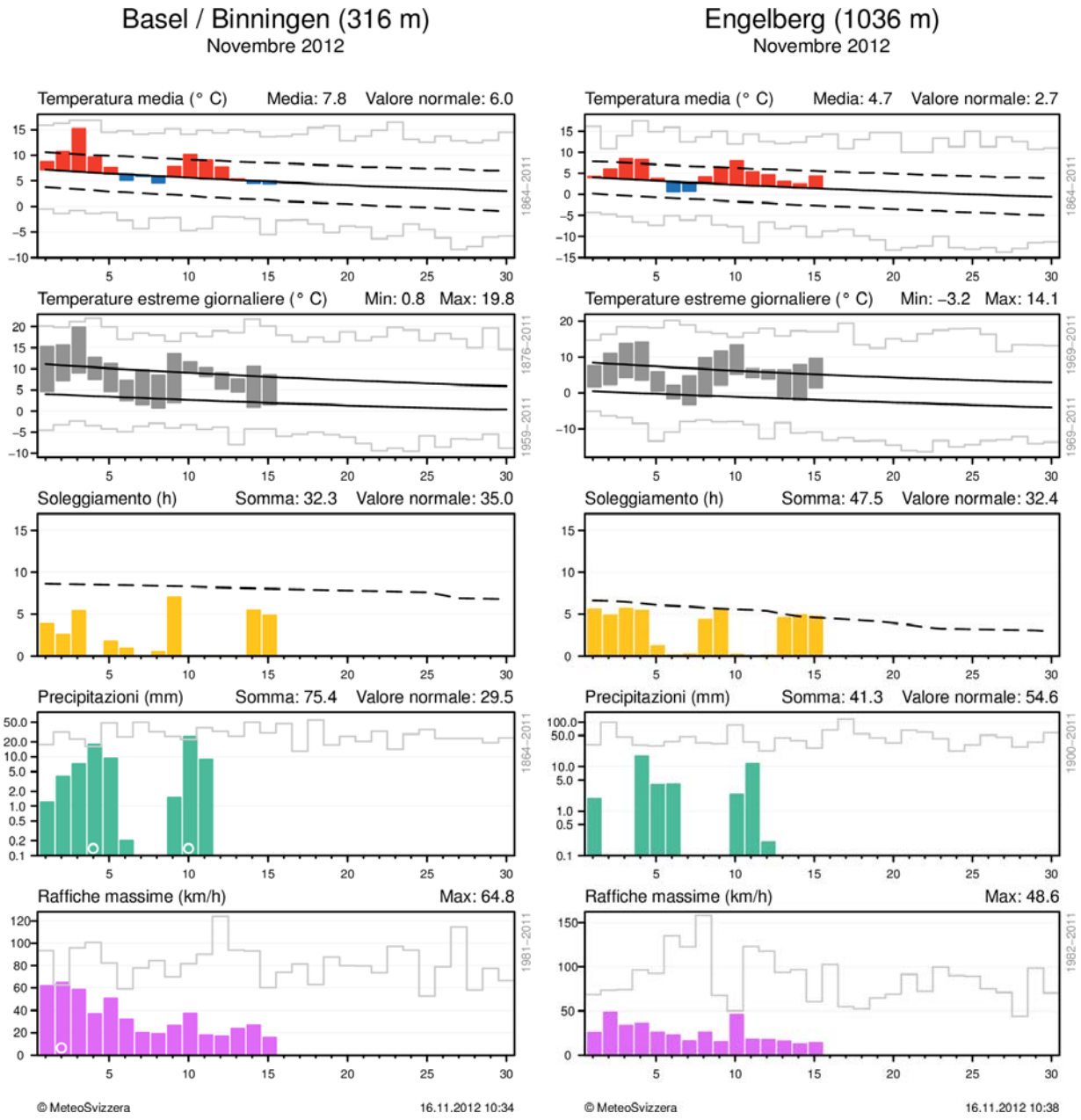
Andamento del tempo nel mese di Ottobre 2012



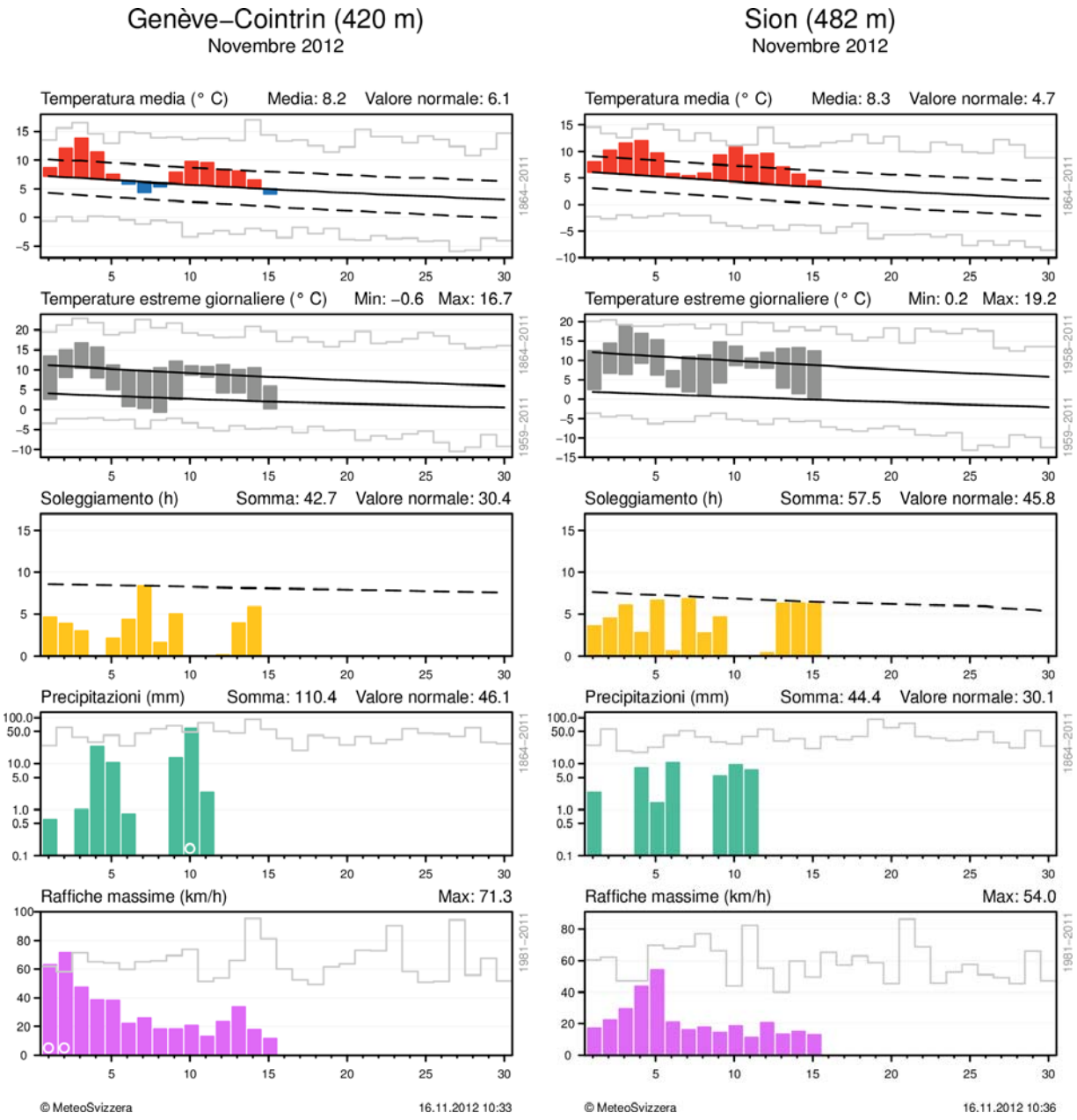
Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Lugano e Samedan. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1961-1990, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [○], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.



Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Berna e Zurigo. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1961-1990, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [O], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.

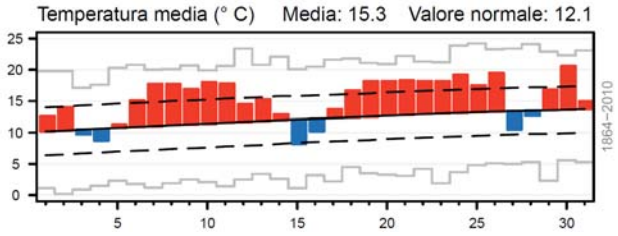


Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Basilea e Engelberg. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1961-1990, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [○], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.

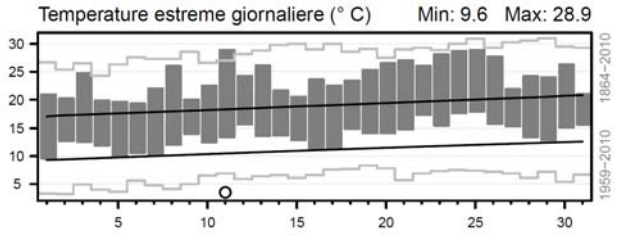


Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Ginevra e Sion. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1961-1990, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [O], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.

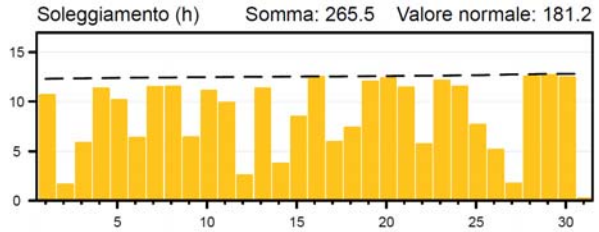
Spiegazioni per l'interpretazione dei grafici delle stazioni



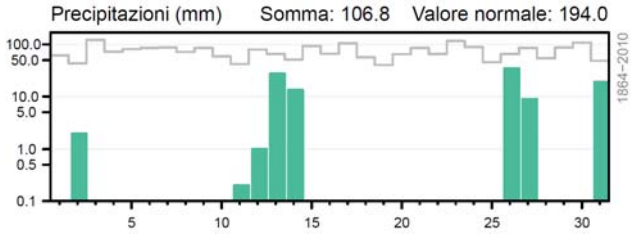
Colonne rosse/blu: temperature giornaliere sopra, risp. sotto i valori normali.
Linea grigia a gradini in alto: temperatura media più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.
Linee nere tratteggiate: deviazione standard (= variazione media) della temperatura giornaliera per il periodo di riferimento (1961-1990).
Linea nera: valore medio della temperatura giornaliera del rispettivo giorno durante per il periodo di riferimento (1961-1990).
Linea grigia a gradini in basso: temperatura media più bassa del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.



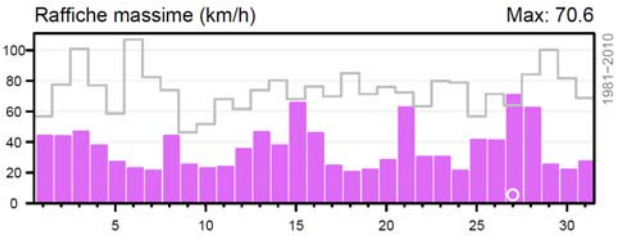
Colonne grigie: temperatura massima e minima di ogni giorno (limite superiore/inferiore delle colonne)
Linea grigia a gradini in alto: temperatura massima più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.
Linea nera in alto: temperatura massima media del rispettivo giorno per il periodo di riferimento (1961-1990).
Linea nera in basso: temperatura minima media del rispettivo giorno per il periodo di riferimento (1961-1990).
Linea grigia a gradini in basso: temperatura minima più bassa del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.



Colonne gialle: ore di sole giornaliere
Linea nera tratteggiata: soleggiamento giornaliero massimo possibile con cielo sempre sereno.



Colonne verdi: precipitazioni giornaliere.
Linea grigia a gradini: precipitazione più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.



Colonne viola: raffica massima giornaliera.
Linea grigia a gradini: raffica giornaliera più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.

MeteoSvizzera, 09 novembre 2012

Il bollettino del clima può essere riprodotto senza limitazioni con la dicitura “Fonte: MeteoSvizzera”.

Internet: http://www.meteoschweiz.admin.ch/web/it/clima/clima_oggi/rapporti_mensili.html

Citazione

MeteoSvizzera 2012: Bollettino del clima Ottobre 2012. Locarno-Monti.

MeteoSvizzera
Via ai Monti 146
CH-6605 Locarno Monti

T +41 91 756 23 11
www.meteosvizzera.ch

MeteoSchweiz
Krähbühlstrasse 58
CH-8044 Zürich

T +41 44 256 91 11
www.meteoschweiz.ch

MeteoSchweiz
Flugwetterzentrale
CH-8060 Zürich-Flughafen

T +41 43 816 20 10
www.meteoswiss.ch

MétéoSuisse
7bis, av. de la Paix
CH-1211 Genève 2

T +41 22 716 28 28
www.meteosuisse.ch

MétéoSuisse
Chemin de l’Aérologie
CH-1530 Payerne

T +41 26 662 62 11
www.meteosuisse.ch